



24 Novembre 2023

Circolare numero 87

Circolare n. 87 del 24 novembre 2023

La morte della ventiduenne Giulia Cecchettin, uccisa dal suo ex fidanzato, suscita sgomento e indignazione che devono tradursi in azioni educative permanenti perché nessuna ragazza e nessuna donna debba subire il crimine che Giulia ha subito.

I casi di violenza contro le donne – sempre più crudi e che coinvolgono sempre più numerosi gli/le adolescenti, le ragazze ed i ragazzi che incontriamo nella quotidianità del nostro lavoro di scuola – impongono impegno condiviso delle azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza maschile sulle donne.

Non è un'emergenza, è più che un'emergenza, è un disastro storico e culturale che ha un nome: patriarcato. Per questo è indifferibile un'azione di sistema, lavorare insieme, con attenzione ininterrotta, senza abbassare la guardia, senza fermarsi, unendo forze e risorse.

In tale azione un ruolo centrale può avere la scuola, luogo di cultura, di educazione, istruzione, dove le ragazze ed i ragazzi possano imparare a riconoscere e combattere le dinamiche della violenza sessista, coinvolgendo in questa azione educativa le famiglie dalle quali deve partire prioritariamente l'impegno ad educare alla responsabilità contro ogni forma di violenza di genere.

Nell'ambito delle iniziative per la **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il **25 novembre**, sulla linea dell'impegno permanente che la nostra scuola dedica ai temi delle pari opportunità, si invitano le/i docenti a voler sensibilizzare e far riflettere studenti e studentesse sui temi e problemi legati alle forme diverse della violenza maschile contro le donne.

Si propone, pertanto, di supportare tali attività con la visione di uno dei seguenti film o corti dedicati ai temi dei diritti, della relazione e della gestione dei conflitti interpersonali, delle discriminazioni, delle battaglie e conquiste di parità.

La visione del film/corto si svolgerà in classe nelle giornate dal 25 Novembre al 5 Dicembre 2023, nell'orario che ogni insegnante vorrà impegnare.

I film possono essere richiesti al sig. Paolo Sidoti, tecnico di laboratorio STEM e dell'aula docenti.

Ogni docente potrà caricare il film prescelto sulla propria pendrive e proiettarlo in classe nella giornata e nella fascia oraria che riterrà opportune.

I film disponibili sono:

Il Cerchio di Jafar Panahi (2000) **7 Minuti** di Michele Placido (2016) **Il diritto di contare** di Theodore Melfi (2017) **Suffragette** di Sarah Gavron (2015)

I **corti consigliati** mettono l'accento sulla prospettiva maschile nelle dinamiche della relazione e della violenza di genere e possono essere scaricati dai link indicati.

Sono 5 episodi che raccontano la storia di cinque amici che giocano a calcetto insieme, e stanno partecipando a un torneo. All'inizio le cose vanno bene: sono affiatati, segnano, si divertono.

Primo episodio: <https://www.youtube.com/watch?v=YW8h3DTQkQg> Secondo episodio:

<https://www.youtube.com/watch?v=5jFvH1ytY8o> Terzo episodio:

<https://www.youtube.com/watch?v=Xf2b3ZH16H8> Quarto episodio:

<https://www.youtube.com/watch?v=apmcfqxkuG4> Quinto episodio:

<https://www.youtube.com/watch?v=J09BiNNJRxo>

Ma i problemi che ognuno di loro ha nella vita privata s'insinuano sul campo: **Massimo**, preso dalla gelosia per la sua ragazza, comincia ad assentarsi sempre più spesso, lasciando i compagni in minoranza; **Nicola**, frustrato dalla disoccupazione e dal senso d'inferiorità verso la compagna, non accetta il cambio di ruoli dovuto all'assenza di Massimo e gioca sempre peggio; **Riccardo**, a sua volta, non riesce a sintonizzarsi con il sostituto di Massimo, Stefano, perché è il figlio di Paolo e lui, che è appena diventato papà, di figli non ne vuole proprio sapere; persino **Paolo**, il più "anziano" e saggio del gruppo, finisce per sfogare sul campo la rabbia dovuta alla separazione con sua moglie e litiga con tutti. Quando il torneo arriva alla fine, i nostri sono messi davvero male. Ma la partita più importante, contro se stessi e la propria parte peggiore, non è detto che la debbano perdere.

Per chiarimenti e informazioni ci si può rivolgere alla prof.ssa Pina Arena (g.arena@vaccarinict.edu.it), coordinatrice dell'iniziativa.

La Dirigente Prof.ssa Salvina Gemmellaro